



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

GARA D'APPALTO A PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, SUDDIVISA IN NUMERO 3 (TRE) LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) 2023-2027.

CUP J59B24000300006

LOTTO 1. CIG B8435D0459

LOTTO 2. CIG B8435D152C

LOTTO 3 CIG B8435D25F

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai Piani Strategici della PAC che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione”;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea il 2 dicembre 2022 con decisione di esecuzione C(2022) 8645 final, così come modificato da ultimo con decisione C(2026) 745 dell'11 febbraio 2026;

VISTO il regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183, relativa al *“Coordinamento delle Politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”* e, in particolare, l'articolo 92 rubricato *“Procedimento di rilascio delle informazioni antimafia”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, come modificato ed integrato per l'effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo del 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale dello sviluppo rurale del 1° agosto 2024, n. 349361 di approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37 del Codice dei contratti – rubricato *“Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi”* – del programma triennale 2024-2026, degli acquisti di beni e servizi, dell'Organismo intermedio delegato dall'Autorità di gestione nazionale del PSP 2023-2027;

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178 *“Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-*



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 285 del 6 dicembre 2023;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 2024, recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale dello sviluppo rurale alla dottoressa Simona Angelini, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio, presso il Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il 23 febbraio 2024, al n. 114, e dalla Corte dei conti il 6 marzo 2024, al n. 320;

VISTA la direttiva del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. 33234 del 23 gennaio 2026, registrata presso la Corte dei conti il 13 febbraio 2026, al n. 170, recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per il 2026;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale, prot. n.85510 del 20 febbraio 2026, registrata dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso il MASAF il 26 febbraio 2026 al n. 133, e in particolare l’art. 7 che prevede la Direzione Generale dello sviluppo rurale riveste la qualità di Organismo responsabile delegato dall’Autorità di gestione nazionale del PSP 2023-2027 allo svolgimento di funzioni di gestione, attuazione e valutazione del PSP 2023-2027;

VISTA la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale n. 0095646 del 26 febbraio 2026, in corso di registrazione presso l’Organo di controllo, con la quale sono stati attribuiti gli obiettivi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione, per l’anno 2026;

VISTO l’articolo 123 del regolamento (UE) n. 2021/2115, rubricato “*Autorità di gestione*”, il quale stabilisce che “*L’autorità di gestione è responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC. Essa assicura in particolare: ... che sia istituito il piano di valutazione di cui all’articolo 140, paragrafo 4, che la valutazione ex post di cui al medesimo articolo sia svolta entro i termini fissati nel presente regolamento, assicurando che tali valutazioni siano conformi al sistema di monitoraggio e valutazione e siano presentate al comitato di monitoraggio e alla Commissione*”;

VISTO il Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione (QCMV) previsto dall’art. 128 del regolamento (UE) n.2021/2115;

VISTO l’articolo 140, rubricato “*Valutazione dei piani strategici della PAC durante il periodo di attuazione e valutazione ex post*” del regolamento (UE) n. 2021/2115, il quale stabilisce che “*Le valutazioni dei piani strategici della PAC sono svolte dagli Stati membri durante l’attuazione ed ex post per migliorare la qualità della progettazione e dell’attuazione dei piani. Gli Stati membri valutano l’efficacia, l’efficienza, la rilevanza, la coerenza, il valore aggiunto a livello di Unione e l’incidenza dei loro piani strategici della PAC rispetto al contributo che questi apportano al conseguimento degli obiettivi generali della PAC di cui all’articolo 5 e degli obiettivi specifici di cui all’articolo 6, paragrafi 1 e 2, che sono perseguiti dal piano strategico della PAC in questione*”;

VISTO il “Piano di valutazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 che prevede che “*Gli Stati membri redigono un piano di valutazione che fornisce indicazioni in merito alle attività di valutazione previste per il periodo di attuazione*” – approvato con nota del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale del 9 febbraio 2024, n. 64685;

VISTO il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale dello sviluppo rurale n. 335768 del 25 luglio 2024, con il quale la dottoressa Fulvia de Falco, funzionario giuridico-amministrativo (ex-Area III,



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

F5), in servizio presso la Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea, è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15 del Codice dei contratti, Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente, in itinere ed ex post – ai sensi dell'articolo 140 del regolamento (UE) 2021/2115, e degli articoli 2 e 3 del regolamento (UE) 2022/1475 – del Piano Strategico della PAC 2023-2027;

VISTO il quadro economico dell'intervento posto a carico dei fondi dell'assistenza tecnica previsti dal PSP 2023-2027, nella misura del 7% come individuata nel decreto direttoriale 1° agosto 2024, n. 349361 di approvazione del programma triennale 2024-2026, degli acquisti di beni e servizi, dell'Organismo intermedio delegato dall'Autorità di gestione nazionale del PSP 2023-2027;

VISTA la determina a contrarre del Direttore Generale della Direzione Generale dello sviluppo rurale, n. 109703 del 10 marzo 2025, con la quale è stato disposto l'avvio di una procedura di gara d'appalto aperta, ai sensi degli articoli 58 e 71 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente, in itinere ed ex post – ai sensi dell'articolo 140 del regolamento (UE) 2021/2115, e degli articoli 2 e 3 del regolamento (UE) 2022/1475 – del Piano strategico della PAC 2023-2027, suddivisa in numero 3 (tre) Lotti funzionali;

VISTO il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale dello sviluppo rurale, n. 241647 del 29 maggio 2025, con il quale è stato modificato il comma 4 dell'articolo 1 della determina a contrarre n. 109703 del 10 marzo 2025 prevedendo che *“Le procedure di affidamento del servizio di valutazione indipendente del Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027 sono espletate ai sensi delle disposizioni degli articoli 62 e 63 del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 da una centrale di committenza qualificata individuata dal Masaf, previo accordo convenzionale da registrare presso gli organi di controllo. I costi relativi alle attività della centrale di committenza, da rendicontare secondo le modalità previste nella stessa convenzione, sono posti a carico dell'assistenza tecnica previsti dal (PSP) 2023-2027;*

VISTA la Convenzione, stipulata in data 7 luglio 2025 prot. n. 307947, tra il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione Generale dello sviluppo rurale - e la C.U.C. AdiDelta – della quale il Consorzio di Bonifica Adige Po, è l'ente capofila – qualificata in ANAC al livello più elevato (SF 1) per l'affidamento di appalti di servizi, per l'attività di committenza ausiliaria per lo svolgimento della procedura di gara sopra soglia comunitaria, per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente, in itinere ed ex post del PSP 2023-2027, suddivisa in 3 (tre) Lotti funzionali;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale di approvazione della suindicata Convenzione, recante prot. n. 318444 del 10 luglio 2025, registrato dall'UCB al n. 687 il 15 luglio 2025;

VISTA la pubblicazione del bando di gara per l'acquisizione del servizio di valutazione del PSP 2023-2027 – acquisito il CUP J59B24000300006 – avvenuta sulla piattaforma informatica della C.U.C. AdiDelta in data 17 settembre 2025, sulla GUUE n. OJ S 178/2025 in data 17 settembre 2025 e, in pari data, sul portale di ANAC alla sezione Pubblicità a Valore Legale (PVL);

VISTA la deliberazione del Presidente del Consorzio di Bonifica Adige Po, n. 15 del 22 ottobre 2025, di nomina della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche presentate in relazione a tutti e 3 (tre) i Lotti della gara, pubblicata sulla piattaforma della C.U.C. AdiDelta e sulla pagina dedicata



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

del sito del Ministero, unitamente ai curricula ed alle relative dichiarazioni riferibili ai Componenti della Commissione;

VISTO il verbale della prima seduta pubblica di gara del 23 ottobre 2025, recante prot. 13284 del 24 ottobre 2025, nel quale si dava atto della presentazione delle domande per i singoli Lotti, delle verifiche sulla documentazione prodotta e si concludeva per l'ammissione alla fase successiva della procedura di gara, di tutti gli operatori economici che avevano presentato domanda;

VISTI i verbali della Commissione giudicatrice, redatti in data 9 gennaio 2026, recanti prot. 115 (Lotto 1), 116 (Lotto 2) e 117 (Lotto 3), i quali contengono, tra l'altro, i punteggi attribuiti alle offerte tecniche presentate dai concorrenti, tutti ammessi alla fase successiva di gara;

VISTO il verbale della seconda seduta pubblica di gara del 16 gennaio 2026, prot. 531/2026, per l'attribuzione dei punteggi relativi alle offerte economiche e per la sommatoria con quelli tecnici, che, in relazione al **Lotto 1**, recava la seguente graduatoria finale: 1. ATI tra AGRICONSULTING SUPPORTO ISTITUZIONALE (60%) ed IZI SPA (40%) punteggio complessivo finale pari a 63,43 – 2. ATI tra LATTANZIO KIBS S.p.A. Benefit Corporation (70%) e CENTRALE VALUTATIVA Srl (30%) punteggio complessivo finale pari a 54,08 e con il quale, pertanto, il Seggio di gara ha proposto l'aggiudicazione del **Lotto 1** all'ATI tra AGRICONSULTING SUPPORTO ISTITUZIONALE ed IZI SPA per l'importo di euro 1.826.009,94 (IVA esclusa);

VISTO il medesimo verbale della seconda seduta pubblica di gara del 16 gennaio 2026, prot. 531/2026, che, in relazione al **Lotto 2**, recava la seguente graduatoria finale: 1. ATI tra AGRICONSULTING SUPPORTO ISTITUZIONALE (60%) ed IZI SPA (40%) punteggio complessivo finale pari a 62,962 – 2. ATI tra LATTANZIO KIBS S.p.A. Benefit Corporation (70%) e CENTRALE VALUTATIVA Srl (30%) punteggio complessivo finale pari a 59,395 – 3. ATI tra ISRI – Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali soc. coo (51%) e COGEA - Consulenti per la Gestione Aziendale srl (49%) punteggio complessivo finale pari a 49,732;

VISTA la Sezione 1, paragrafo B, punto 3 del Disciplinare di gara, la quale stabilisce che ciascun operatore economico può presentare domanda di partecipazione — in forma singola o associata — per un massimo di due lotti, fermo restando il vincolo di aggiudicazione di un solo lotto e che qualora il medesimo operatore risulti primo in graduatoria per entrambi i lotti, gli verrà aggiudicato quello di maggior valore a base d'asta, procedendo all'aggiudicazione del secondo lotto in favore del concorrente che segue in graduatoria;

VISTO pertanto che l'ATI tra AGRICONSULTING SUPPORTO ISTITUZIONALE e IZI SPA è risultata aggiudicataria del Lotto 1, il Seggio di gara, preso atto di quanto previsto dal Disciplinare di gara, ha proposto l'aggiudicazione del **Lotto 2** al secondo operatore in graduatoria finale, ovvero ATI tra LATTANZIO KIBS SPA Benefit Corporation e CENTRALE VALUTATIVA Srl, per l'importo di euro 1.556.511,30 (IVA esclusa);

VISTO il medesimo verbale della seconda seduta pubblica di gara del 16 gennaio 2026, prot. 531/2026, che, in relazione al **Lotto 3**, recava la seguente graduatoria finale: 1. ATI tra ISRI – Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali soc. coo (51%) e COGEA – CONSULENTI PER LA GESTIONE AZIENDALE (49%) punteggio complessivo finale pari a 70,563 – 2. ECOTER Srl punteggio complessivo finale pari a 48,478 e con il quale il Seggio di gara ha proposto l'aggiudicazione del **Lotto 3** ad ATI tra ISRI _ Istituto



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

di Studi sulle Relazioni Industriali soc. coo e COGEA – Consulenti per la Gestione Aziendale srl per l'importo di euro 949.504,30 (IVA esclusa);

VISTA la nota prot. 0002729 del 27 febbraio 2026 con la quale la C.U.C. AdiDelta, in relazione a tutti i Lotti, dava atto della conclusione delle attività di verifica, anche tramite il sistema telematico ANAC – FVOE 2.0, ai sensi e per gli effetti degli articoli 94 e 95 del Codice dei contratti, sugli operatori economici che risultavano quali primi classificati in ciascuno dei Lotti, evidenziando come risultasse per tutti una situazione di comprovata regolarità mentre non era stata possibile acquisire la certificazione antimafia, tempestivamente richiesta in data 20 gennaio 2026 e risultante ancora in fase di istruttoria;

CONSIDERATA la regolarità delle operazioni di gara, e la permanenza dell'interesse della Direzione Generale dello sviluppo rurale all'acquisizione del servizio di valutazione indipendente, in itinere ed ex post – ai sensi dell'articolo 140 del regolamento (UE) 2021/2115, e degli articoli 2 e 3 del regolamento (UE) 2022/1475 – del PSP 2023-2027;

CONSIDERATO infine l'articolo 92, comma 3 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 il quale dispone che *"...decorso il termine di cui al comma 2 ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite"*;

RITENUTE sussistenti le ragioni d'urgenza, alla luce degli obblighi regolamentari in materia di valutazione dei Piani strategici della PAC di cui al Capo IV del Reg. 2115/2021;

RITENUTE le proposte di aggiudicazione relative al Lotto 1, Lotto 2 e Lotto 3, tutte contenute nel verbale della seconda seduta pubblica di gara del 16 gennaio 2026, prot. 531/2026, *"legittime e conformi all'interesse pubblico"*, ai sensi dell'articolo 17 del Codice dei contratti

DECRETA

Articolo 1

1. Sono approvate le graduatorie finali relative alla gara per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente, in itinere ed ex post – ai sensi dell'articolo 140 del regolamento (UE) 2021/2115, e degli articoli 2 e 3 del regolamento (UE) 2022/1475 – del Piano strategico della PAC 2023-2027, in relazione rispettivamente al Lotto 1, Lotto 2 e Lotto 3 così come predisposte e pubblicate sulla piattaforma della C.U.C. AdiDelta all'esito dello svolgimento della seduta pubblica del 16 gennaio 2026;

2. È dichiarato aggiudicatario del **Lotto 1** della gara per l'affidamento del Servizio di Valutazione indipendente, in itinere ed ex post – ai sensi dell'articolo 140 del regolamento (UE) 2021/2115, e degli articoli 2 e 3 del regolamento (UE) 2022/1475 – del Piano strategico della PAC 2023-2027, l'**ATI** tra **AGRICONSULTING SUPPORTO ISTITUZIONALE** e **IZI SPA**, con il punteggio complessivo finale pari a 63,43 e per l'importo di euro 1.826.009,94 (IVA esclusa);



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

3. È dichiarato aggiudicatario del **Lotto 2** della gara per l'affidamento del Servizio di Valutazione indipendente, in itinere ed ex post – ai sensi dell'articolo 140 del regolamento (UE) 2021/2115, e degli articoli 2 e 3 del regolamento (UE) 2022/1475 – del Piano strategico della PAC 2023-2027, **l'ATI tra LATTANZIO KIBS SPA Benefit Corporation e CENTRALE VALUTATIVA SRL**, con il punteggio complessivo finale pari a 59,395 e per l'importo di €. 1.556.511,30 (IVA esclusa);
4. È dichiarato aggiudicatario del **Lotto 3** della gara per l'affidamento del Servizio di Valutazione indipendente, in itinere ed ex post – ai sensi dell'art. 140 del regolamento (UE) 2021/2115 e degli articoli 2 e 3 del regolamento (UE) 2022/1475 – del Piano strategico della PAC 2023-2027, **l'ATI tra ISRI – Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali soc. coo e COGEA -CONSULTING PER LA GESTIONE AZIENDALE srl** con il punteggio complessivo finale di 70,563 e per l'importo di €. 949.504,30 (IVA esclusa);
5. Ciascuna aggiudicazione viene disposta nelle more dell'acquisizione dell'informazione antimafia ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.lgs. 159/2011 ed è pertanto sottoposta a condizione risolutiva espressa in caso di esito interdittivo, l'aggiudicazione sarà automaticamente revocata.
6. Il presente Decreto di aggiudicazione è pubblicato sulla piattaforma attraverso cui, la C.U.C. AdiDelta, ha gestito la gara per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente, in itinere ed ex post del PSP 2023-2027.
7. La C.U.C. AdiDelta provvede ad informare dell'adozione del presente decreto di aggiudicazione, tramite la medesima piattaforma, tutti gli operatori economici che hanno presentato domanda di partecipazione relativamente ai Lotti 1, 2 e 3.
8. Il presente decreto di aggiudicazione è pubblicato sul sito del Ministero dell'agricoltura, nella pagina specifica dedicata alla gara, ai sensi dell'articolo 37 “*Obblighi di pubblicazione concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*” e dell'articolo 20 “*Principi in materia di trasparenza*”, del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36.

Il Direttore Generale
Simona Angelini